

SEGANI GIUBILARI

L'Anno Santo e la carità nuove opere nel Vicentino

Con il Giubileo 2025 la Diocesi vicentina ha chiamato le comunità a tradurre la fede in gesti concreti. Fra questi, il progetto di Caritas di Casa San Bernardino a Vicenza, il Prestito etico-sociale e gli Affitti sociali sicuri

 GUIDO GASPARIN

In occasione del Giubileo 2025, la Diocesi di Vicenza ha chiamato le comunità a tradurre la fede in gesti concreti di giustizia e misericordia, attraverso due segni giubilari, appunto, di carità, espressione di una comunità che accoglie, sostiene, restituisce dignità. Si tratta del nuovo progetto di Caritas Diocesana Vicentina, Casa San Bernardino, e dell'adesione alla campagna nazionale "Cambiare la rotta" per la cancellazione del debito dei paesi più poveri.

«Con il progetto di Casa San Bernardino – sottolinea don Enrico Pajarin, direttore di Caritas Diocesana Vicentina –, dignità significa avere la sicurezza di una casa in cui vivere. Nel nostro territorio, poi, la campagna 'Cambiare la rotta' può essere tradotta operativamente in altri due progetti avviati da tempo dal nostro servizio-segno S.T.R.A.D.E., ossia gli affitti sociali sicuri e i prestiti etico-sociali, strumenti che hanno entrambi l'obiettivo di prevenire la caduta nell'estrema povertà di persone e famiglie e di aiutarle a tornare alla

propria autonomia. Tutto questo, grazie alla carità espressa da tanti volontari e cittadini generosi».

Casa San Bernardino è un segno tangibile di restituzione dei beni alla comunità e di condivisione concreta della speranza. Inaugurata lo scorso 17 ottobre, è nata dalla ristrutturazione dell'ex libreria L.I.E.F. in Borgo Santa Lucia 38/40 a Vicenza, uno stabile di proprietà della Diocesi di Vicenza, dato in diritto d'uso a Fondazione Caritas Vicenza. Qui sono stati realizzati quattro appartamenti, per un totale di 30 posti letto, che vengono messi a disposizione di persone rimaste, per vari motivi, senza una casa.

Si tratta di accoglienze temporanee (indicativamente 12 mesi), in vista del recupero dell'autonomia abitativa da parte delle persone accolte. Prossimamente, al piano terra troveranno spazio anche alcuni uffici di segretariato sociale di Caritas Diocesana Vicentina. La ristrutturazione e l'adeguamento dei locali, del valore complessivo di 900 mila euro, sono stati realizzati grazie al contributo della Diocesi di Vicenza, al finanziamento di 500 mila euro del PNRR – Missione 5 "Inclusione e Coesione"

C2 investimento 1.3.1 Housing first, reso disponibile dal Comune di Vicenza quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, ai fondi 8xmille della Chiesa Cattolica, nonché grazie al sostegno delle parrocchie, di numerosi donatori privati e di Banca delle Terre Venete, BVR Banca del Veneto Centrale e Banca BCC Veneta.

Mouaz, 32 anni, proveniente dal Ciad, è una delle sette persone che già sono ospitate in Casa San Bernardino. «Sono arrivato a Vicenza da Bari – racconta –, perché ho trovato online un lavoro in questa zona. Non avendo un luogo in cui dimorare stabilmente, per un periodo ho vissuto all'albergo cittadino di via Giordano e poi mi sono rivolto ai servizi di segretariato sociale di Caritas Diocesana Vicentina, a Casa Santa Lucia. Lì mi è stato proposto questo progetto di accoglienza e sostegno, che ho subito deciso di accettare per dare una svolta al mio futuro. Ho lavorato in una fonderia a Thiene, in una legatoria a Vicenza e ora sono impiegato in un'anneristeria a Bolzano Vicentino. A Casa San Bernardino ho trovato la stabilità che mi permette di concentrarmi sul lavoro e sulla ricerca di una casa, ma an-

che di proseguire i miei studi in giurisprudenza. Sono iscritto all'Università di Bari, dove mi recco per sostenere gli esami. In Camerun mi ero laureato in diritto pubblico e scienze politiche e spero di concludere al più presto anche qui in Italia il mio percorso di studi».

Gli Affitti Sociali Sicuri sono un progetto che mira a prevenire gli sfratti per famiglie in difficoltà economica, a causa della perdita incolpevole

del lavoro o della riduzione del reddito. Un segno di custodia delle persone fragili e di salvaguardia della casa come bene fondamentale. Questa forma di aiuto è fornita dai volontari del servizio S.T.R.A.D.E. di Caritas Diocesana Vicentina e dagli operatori della Fondazione

Diakonia Vicenza ETS.

Il Prestito Etico-Sociale è un servizio di microcredito (prestiti di somme non ingenti) a favore di persone che si tro-

vano in difficoltà economica per emergenze legate a motivi di salute o disabilità, alla casa o a un reddito insufficiente. Un gesto di liberazione e ripartenza, per sfuggire ai rischi del sovraindebitamento o di cadere nell'usura e per tornare all'autonomia economica.

Anche questa forma di aiuto è fornita dal servizio S.T.R.A.D.E. di Caritas Diocesana Vicentina, attraverso gli operatori della Fondazione Diakonia Vicenza ETS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inaugurazione di Casa San Bernardino